

La Net4market «Sforzo massiccio, risultati ok»

In una settimana il 100% dei dipendenti della società di Cremona in azione da remoto. I benefici per l'ambiente

■ **CREMONA** Allo scoppio dell'emergenza sanitaria anche la Net4market ha riconvertito rapidamente la propria organizzazione lavorativa: nel giro di una settimana il 100% dei dipendenti dell'azienda che si occupa di e-procurement, ovvero la progettazione e realizzazione di piattaforme sulle quali attivare procedure o gare telematiche, ha applicato lo smart working. «Molti dei nostri dipendenti abitano nelle zone rosse – racconta **Federica Pistoia**, responsabile delle risorse umane – e quindi abbiamo dovuto agire rapida-



Federica Pistoia, responsabile delle risorse umane di Net4market: l'impresa ha riconvertito l'organizzazione e in una settimana il 100% dei dipendenti ha applicato lo smart working

mente anche per tutelare al massimo il personale. Dal 5 marzo di fatto tutti i nostri 60 dipendenti hanno iniziato a lavorare da casa. Abbiamo fornito loro telefoni e computer, e l'accesso al server aziendale. Un'organizzazione che proseguirà fino al 31 luglio». I risultati sono stati incoraggianti nonostante il sovraccarico lavorativo: la Net4market infatti lavora soprattutto per il settore sanitario, gestendone gli appalti. «Da un punto di vista tecnologico lo sforzo è stato massiccio – spiega la dirigente –. Anche perché abbiamo po-

tenziato un marketplace completamente gratuito con il quale supportare gli enti sanitari nel reperimento di materiali e strumenti durante la pandemia: dalla ricerca di forniture di dispositivi di protezione a quella per ventilatori e apparecchiature mediche che in quei momenti erano difficilissimi da trovare». Prova superata, l'azienda che ha anche altre due sedi, a Roma e Cagliari, progetta di implementare il lavoro agile. «L'intenzione è quella di promuovere lo smart working anche dopo il 31 dicembre – conferma Pistoia –. Ovvia-

mente all'interno di uno schema codificato e di accordi precisi: questa misura sarà inserita nel quadro di un welfare aziendale con l'obiettivo di migliorare i tempi di conciliazione vita-lavoro dei nostri dipendenti che lavoreranno con flessibilità al raggiungimento di precisi obiettivi. L'idea è quella di applicare questa organizzazione fino a tre giorni lavorativi. Un'azione che sicuramente risulta essere in linea anche con la nostra politica ambientale sulla quale già abbiamo realizzato iniziative diventando azienda plastic-free».